



Ministero dell'Istruzione e del Merito

**Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera  
"Giovanni Marchitelli"**

Via Roma 22/bis - 66047 - Villa Santa Maria (CH)

C.F. 81001840693 - Centralino 0872.944422 - Fax 0872-940561

[CHRH01000N@istruzione.it](mailto:CHRH01000N@istruzione.it) - [CHRH01000N@pec.istruzione.it](mailto:CHRH01000N@pec.istruzione.it) [www.istitutoalberghierovillasantamaria.edu.it](http://www.istitutoalberghierovillasantamaria.edu.it)

Villa Santa Maria, 12/12/2024

I.P.S.S.A.R. "G. Marchitelli"  
Prot. 0021137 del 12/12/2024  
I (Uscita)

Al Personale Docente  
Al Personale ATA  
Al DSGA  
Al sito web

**COMUNICAZIONE N. 178**

**OGGETTO: Promemoria Procedure da attuarsi in caso di emergenza.**

Ogni insegnante ha il dovere di conoscere e illustrare agli studenti le procedure da attuare in caso di emergenza.

Si ricorda che ogni docente è responsabile, in caso di evacuazione, dell'incolumità degli alunni a lui affidati.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione provvederà a segnalare i nomi dei docenti che durante le prove non si comportino con la diligenza dovuta.

Si riporta qui di seguito una sintesi delle procedure da seguire in caso di emergenza, in particolare per i docenti che prestano servizio per la prima volta in questa scuola e per gli alunni delle prime classi.

**IL PERSONALE DOCENTE DEVE:**

- informare gli allievi sulla necessità di una disciplinata osservanza delle procedure al fine di assicurare l'incolumità di se stessi e degli altri;
- verificare, insieme agli allievi, la via di fuga da seguire in caso di evacuazione (v. piantina sulla porta dell'aula);
- illustrare periodicamente il piano di emergenza e tenere lezioni teorico-pratiche sulle problematiche derivanti dall'instaurarsi di una situazione di emergenza nell'ambito dell'edificio scolastico;
- individuare gli allievi apri-fila e chiudi-fila (2 allievi per ogni incarico);
- affiggere all'interno dell'aula un promemoria dei nominativi.

## **IN CASO DI EVACUAZIONE, IL DOCENTE DEVE:**

- prendere il registro ed il modulo di evacuazione con l'elenco degli alunni appeso alla porta dell'aula (N.B.: i Coordinatori di classe verificheranno che sia presente e, qualora non fosse stato affisso, provvederà ad esporlo);
- fare allontanare gli alunni con calma dal proprio posto seguendo le indicazioni dei percorsi di emergenza;
- chiudere la fila degli alunni controllando che nessuno sia rimasto in aula e chiudere la porta;
- portarsi nel punto di raccolta individuato per la classe;
- provvedere a fare l'appello e compilare il modulo di evacuazione da consegnare tempestivamente in modo da avvertire le autorità esterne incaricate di fronteggiare la situazione d'emergenza;
- attendere, nel luogo sicuro, le comunicazioni della Direzione o il segnale di fine emergenza.

## **GLI ALUNNI, QUANDO SENTONO IL SEGNALE DI ALLARME, DEVONO:**

- interrompere immediatamente l'attività;
- tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, zaini, giubbotti...);
- disporsi in fila in classe in modo ordinato;
- mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo;
- camminare in modo sollecito, senza spingere, seguendo i percorsi di emergenza precedentemente assegnati alla classe;
- seguire le indicazioni del docente che accompagnerà la classe per assicurare il rispetto delle precedenza fino al punto di raccolta;
- attendere nel luogo sicuro le comunicazioni della Direzione o il segnale di fine emergenza.

### **1. IN CASO DI TERREMOTO:**

Dal punto di vista fisico le procedure più corrette durante la fase di scossa sono:

- Solo se ci si trova fuori dalla classe, al piano terra e in prossimità di un'uscita (indicativamente ad una distanza non superiore a 5-10 metri di percorso effettivo) dirigersi rapidamente verso essa ed uscire in luogo sicuro (stando lontani dall'edificio stesso ed in particolare da cornicioni, terrazzi, alberi e tutto ciò che a seguito di sollecitazioni può cadere dall'alto).

In alternativa:

- Abbassarsi (non rimanere in piedi) e possibilmente proteggersi (se non completamente almeno la testa) sotto un tavolo, un banco, una scrivania.
- Non sostare accanto ad oggetti o altro materiale pesante che può cadere (ad esempio vicino ad una libreria o al di sotto di un lampadario o di qualsiasi oggetto affisso a soffitto o a parete).
- Non sostare vicino a finestre o altre superfici vetrate.
- Se si conoscono i muri e le strutture portanti è preferibile sostare vicino ad essi (a volte si può riconoscere più facilmente una colonna o pilastro portante, o una trave portante).
- Tenere le mani dietro la nuca ed abbassare la testa tra le ginocchia (sempre per la sua protezione).
- Rimanere nella posizione rannicchiata, magari con gli occhi chiusi, finché non termina la scossa.

## PROCEDURE SUCCESSIVE ALLA SCOSSA

- Verificare se le altre persone presenti hanno bisogno di aiuto (chiamarsi, meglio per nome, e rassicurarsi a vicenda aiuta a mantenere la calma).
- Se la scossa è stata leggera (quindi non sono caduti oggetti, non vi sono segni di cedimento strutturale, i superiori non danno istruzioni specifiche differenti, ecc.) tornare con calma in posizione normale e riprendere le attività (comunque confrontandosi con i colleghi e le altre persone presenti).
- Se la scossa è stata significativa (con caduta di oggetti o mobili, segni di cedimento) o se vengono date indicazioni dai superiori per procedere all'evacuazione con le procedure previste, muoversi con molta sollecitudine ma senza mai correre e parlare ad alta voce.
- Nel caso chiamare i Vigili del Fuoco (115) ed eventualmente avvertire enti competenti (ad esempio il Comune per enti, scuole o aziende pubbliche, la protezione civile, ecc.).
- Seguire i percorsi d'esodo indicati dalla segnaletica e comunque dirigersi verso le uscite più vicine (meglio utilizzare in generale scale esterne di sicurezza ed uscite di emergenza).
- Non utilizzare mai gli ascensori e non sostare mai sulle scale.
- Non perdere eccessivo tempo per recuperare oggetti personali (comprese giacche, borse, oggetti di valore, cellulari, ecc.) o per terminare lavorazioni o altro (ad esempio salvataggio di lavori informatici).
- Durante l'esodo aiutare i colleghi o altre persone presenti in difficoltà (diversamente abili, anziani, bambini, persone agitate o prese dal panico) cercando di utilizzare sempre un dialogo al positivo e orientato all'ottimismo.
- Una volta raggiunto l'esterno (luogo di raduno), rimanere in attesa dei soccorsi, dare informazione ai superiori sulla propria presenza, segnalare eventuali rischi di cui si è venuti a conoscenza, indicare la possibile presenza all'interno di altre persone.
- Non rientrare mai prima di aver verificato che la situazione sia tornata ordinaria e sicura o dopo aver ricevuto indicazioni dai responsabili.

## 2. IN CASO DI INCENDIO/PERICOLO

Al suono dell'allarme gli insegnanti devono occuparsi esclusivamente della classe in cui operano provvedendo a:

- Preparare la classe all'evacuazione utilizzando esclusivamente le vie di esodo, che portano ai punti di raccolta, indicate nelle planimetrie affisse nei locali dell'Istituto o secondo le indicazioni del personale preposto alla gestione delle emergenze disponendo gli alunni in fila spiegando loro, brevemente, le operazioni da compiere;
- contare rapidamente gli alunni presenti e prendere il registro di classe (nel registro dovrà sempre essere presente il modulo di evacuazione);
- nel caso in cui venga rilevata l'assenza di un alunno (es. in quel momento è al bagno), il docente lo comunica ad un addetto alla squadra di emergenza una volta usciti dalla classe;
- l'addetto alla squadra di emergenza, se nelle sue vicinanze, spegne le luci e disattiva i centri di pericolo (ad esempio interruttori elettrici, eventuali erogatori di gas, ecc.), chiude la porta del locale e le finestre eventualmente aperte ed esce per ultimo dopo aver verificato che non siano rimaste persone nell'aula;
- mettersi alla testa della classe.

Nelle vie di esodo (corridoi, atri, ecc.) in presenza di fumo in quantità tale da rendere difficoltosa la respirazione, proteggere naso e bocca con un fazzoletto;

- accertare con l'addetto alla squadra di emergenza di ciascun piano, che le vie di fuga siano sgombre e seguire le indicazioni dello stesso nel caso si debbano trovare delle vie alternative;

- nel caso di alunni in situazione di handicap gli insegnanti di sostegno si prenderanno cura degli stessi (trovandosi fuori dalle sezioni/aule dovranno raggiungere l'uscita di sicurezza e non riaccompagnare gli alunni nelle rispettive aule);

Per l'utenza esterna presente nei locali, nei laboratori o comunque all'interno della scuola valgono le stesse regole previste per l'emergenza sisma;

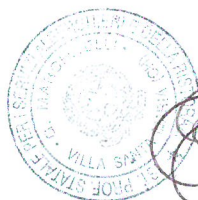
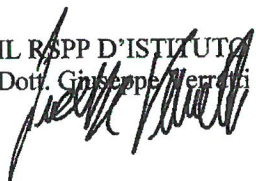
Nel corso dell'evacuazione, non è previsto alcun particolare ordine di uscita;

- L'insegnante qualora le vie di uscita si presentino occupate, attenderà che le stesse diventino libere.
- Gli insegnanti incaricati di attuare le misure di prevenzione incendi (addetto alla squadra di emergenza), qualora siano impegnati in classe al momento dell'emergenza, prima di qualunque intervento, devono affidare la classe ad altro personale qualificato (es. altri insegnanti), anche accorpando più classi.
- Arrivati nell'area di raccolta, ogni docente, con l'aiuto della classe se manca il registro cartaceo, compilerà il modulo di evacuazione.
- I moduli di evacuazione, essendo documenti Ufficiali devono rimanere agli atti, pertanto vanno consegnati ad un rappresentante della sicurezza e solo in seguito si potrà tornare all'interno dell'Istituto.
- Gli alunni presenti in altri locali, inclusi quelli che si avvalgono dello studio individuale in alternativa all'ora di religione, seguiranno la classe più vicina o la classe dell'aula in cui si trovano momentaneamente, segnalando la propria presenza al docente di tale classe solamente una volta raggiunta l'area di raccolta.
- I docenti non impegnati in aula e/o in laboratorio (ad esempio quelli presenti in sala docenti o negli uffici) insieme a tutto il personale esterno presente nella scuola per qualsiasi motivo, dovranno ugualmente procedere all'evacuazione seguendo la cartellonistica affissa in loco. Il personale degli uffici procederà all'evacuazione compilando anch'esso il modulo di evacuazione.
- Durante l'emergenza incendio è sempre vietato prendere l'ascensore.

**Si ricorda a tutti che la prova di evacuazione serve a testare il livello di preparazione di tutto il personale presente nella scuola (alumni, docenti e non docenti) nel caso di una vera emergenza, per cui deve essere effettuata con questo spirito, diventando prioritaria rispetto a qualsiasi altra attività; per questo motivo ogni attività deve essere immediatamente interrotta al segnale di evacuazione.**

*I Coordinatori di Classe daranno lettura della presente comunicazione nelle classi ed anoteranno la stessa sul Registro Elettronico.*

IL RSPD D'ISTITUTO  
Dott. Giuseppe Ferruti



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Barbara BERNARDONE

